

Autostrada Bergamo-Treviglio

UNA RISPOSTA SBAGLIATA AD UN PROBLEMA REALE



Comitato Civico Intercomunale

Cambiamola!
 il diritto a una mobilità sostenibile
www.cambiamola.it

Opuscolo informativo ciclostilato in proprio

cosa dicono gli studi della provincia?



NON È LA SOLUZIONE CON IL MINOR TEMPO DI PERCORRENZA

La soluzione più efficace proposta dalla Provincia di Bergamo permette di risparmiare 3,5 milioni di ore lavorative annue, ma non è la proposta della Bergamo-Treviglio, che ne farebbe risparmiare molte meno



È LA SOLUZIONE CHE FA CONSUMARE PIÙ CARBURANTE

Il progetto attuale INCREMENTA l'utilizzo di carburante di 1.300 tonnellate di petrolio all'anno, con tutte le ricadute per la salute che ne conseguono. La soluzione più efficace invece ne fa RISPARMIARE 5.600 all'anno.



È LA SOLUZIONE MENO EFFICACE PER LE POLVERI SOTTILI

Il progetto permette di ridurre DI SOLE 150 tonnellate all'anno le polveri sottili (PM), mentre secondo la Provincia di Bergamo ci sono soluzioni che permettono di ridurle di ben 1.800 tonnellate all'anno.

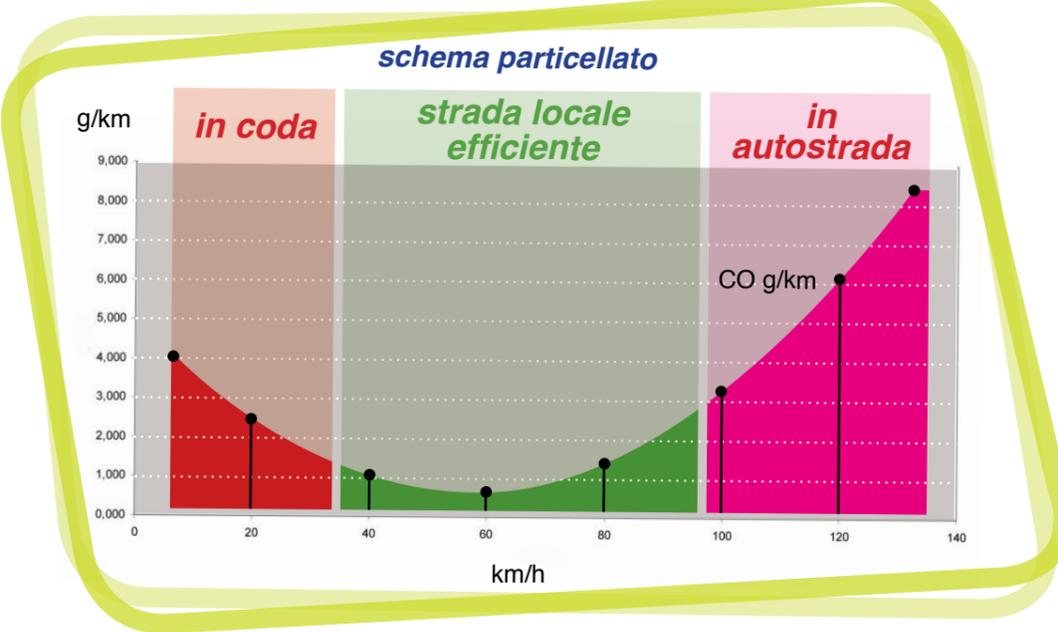


LO STUDIO

Commissionato e pagato dalla Provincia di Bergamo, realizzato dallo studio Meta, compara 4 soluzioni progettuali diverse secondo criteri che permettono di valutare le performance dei progetti. L'autostrada Bergamo-Treviglio risulta essere, SCIENTIFICAMENTE, un progetto non performante.

La salute!

Il grafico sugli inquinanti emessi, mostra come la maggior produzione di inquinanti si ha con velocità **sotto i 40 km/h**, la situazione attuale di coda che viviamo, e **sopra i 90 km/h**, la situazione che ci vogliono imporre. La minima produzione di inquinanti, invece, si ha attorno alla fascia dei **70 km/h**, che sarebbe raggiungibile con una buona riqualificazione del sistema viario attuale.



La ricaduta del particolato tossico all'interno della nostra zona, **tra le più inquinate d'Europa**, non solo influisce sull'incidenza tumorale, ma compromette anche la qualità dell'aria e del cibo. I signori delle autostrade perché non vogliono considerare quanto le loro **scellerate scelte** incidono sul costo della sanità pubblica tra i loro bilanci?

Un'opera dannosa per il territorio ed i suoi abitanti!



Cambiamola!
il diritto a una mobilità sostenibile

autostrada Bergamo - Treviglio

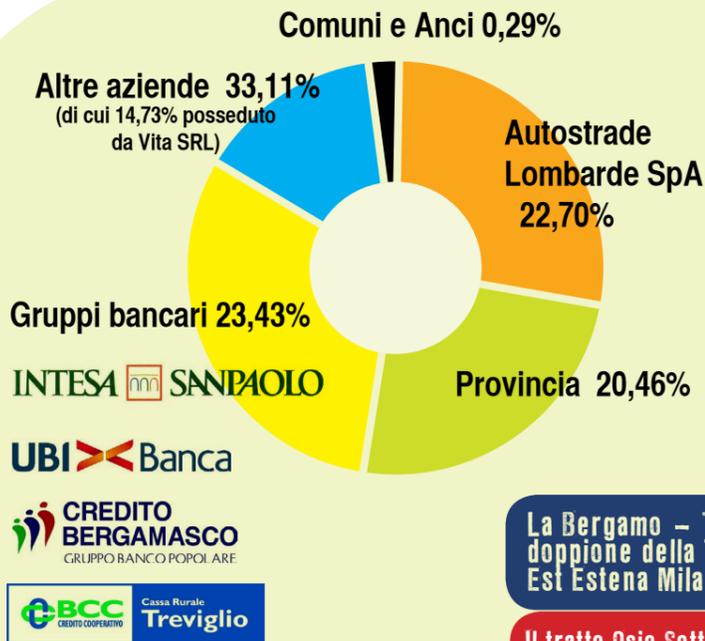
Una soluzione sbagliata ad un problema reale.

Non costerà nulla ai cittadini ?

Il costo dell'autostrada inizialmente era quantificato in circa 150 milioni di euro, a quasi un anno dalla chiusura della conferenza dei servizi per il progetto preliminare, il costo è lievitato a **300 milioni di euro** (prima del bando di gara).

«Non costerà nulla ai cittadini perché sarà in projet financing», ripete ad oltranza il Presidente della Provincia Ettore Pirovano. **Allora chi paga?**

I privati (istituti bancari e non solo) metteranno la maggior parte dei soldi necessari, la restante parte, ovvero 22 milioni di euro, saranno messi a disposizione di Regione Lombardia con un finanziamento infruttifero. **I privati non fanno carità:** anticipano i soldi per la costruzione dell'infrastruttura, che gli verranno restituiti con il pedaggio che i cittadini verseranno. **In sostanza, chi la paga siamo noi.**



La Bergamo - Treviglio è un doppione della Tangenziale Est Estena Milanese

Il tratto Osio Sotto-Stezzano è un doppione dell'autostrada A4



Il traffico NON migliorerà

La questione del traffico nel tessuto urbano tra Dalmine e Treviglio è un problema. **L'autostrada, però, non è la soluzione.** Lo dice lo stesso progettista! In un'analisi allegata al progetto preliminare, i nodi critici della Tangenziale Sud di Bergamo, di Dalmine, di Verdello, di Osio Sotto, di Ciserano e di Treviglio, resteranno invariati. **A che serve, dunque, un'autostrada che viene venduta come la soluzione al traffico locale se non risolve il problema del traffico locale?**

La relazione geologica non risulta firmata dal tecnico abilitato (geologo)

Dal 1954 al 2007 nella nostra area si sono consumati 2.820 ettari

La storia di questa AUTOSTRADA

Viene concepita nel 2002 dalla Provincia di Bergamo. Nel 2003 viene inserita nel PTCP, lo strumento urbanistico che pianifica il territorio provinciale. **Tutti gli otto comuni dell'area Dalmine - Zingonia (Boltiere, Ciserano, Dalmine, Levate, Osio Sotto, Verdellino, Verdello) furono concordi nel ritenere non giustificato e non necessario il collegamento autostradale.**

A giugno 2011 la Provincia rispolvera il progetto senza tenere conto delle osservazioni dei comuni. Ripropone lo stesso piano, alla prima Conferenza di Servizi il 15 Dicembre 2011 supplicando l'approvazione. **Nel gennaio 2012, a causa del persistere del parere negativo della maggioranza dei comuni, la Provincia comincia a incontrare singolarmente i Sindaci. La pressione politica della provincia, unita alla promessa di qualche opera compensativa qua e là (rotatorie, piste ciclabili, allargamenti di strade...) convince ben 4 sindaci a cambiare idea. Il 31 gennaio 2012 al secondo e definitivo incontro della prima Conferenza di Servizi il progetto verrà approvato a maggioranza**

da allora sette anni di silenzi

IL COMITATO

Chi è: Un gruppo di liberi cittadini riuniti per difendere il proprio territorio. Raccoglie oltre 50 tra comitati e associazioni di vari paesi. **Cosa fa:** In questi mesi ha portato avanti una protesta civile contro l'autostrada ed ha raccolto, e continua, più di 20.000 firme contro il progetto preliminare. Informa i cittadini con assemblee, gazebo e presidi sugli svantaggi che l'autostrada porterebbe sul territorio. Ha incontrato la IV Commissione Provinciale; ha due richieste di audizione in Consiglio Regionale; un'interrogazione al Senato, una alla Camera dei Deputati e al Consiglio Europeo. Informati su tutte le nostre altre iniziative sul sito.

La proposta: chiede la completa cancellazione del progetto autostradale e l'avvio di un dialogo tra istituzioni e cittadini che possa trovare soluzioni efficaci e sostenibili al problema viabilistico rispondendo alle reali esigenze del territorio. Molti comuni hanno nei loro PGT proposte concrete per risolvere i propri nodi critici viabilistici. **Si tratta solo di ascoltare i veri interessi pubblici e non solo quelli privati.**

Oltre 20.000 i cittadini firmatari

Anche la Regione è CRITICA...

Regione Lombardia esprime 24 pagine di osservazioni alla CDS che vanno dall'eccessivo consumo di suolo agricolo, all'inconsistente mitigazione ambientale, passando dalle critiche sulla ricaduta sulla salute dei cittadini. Nonostante ciò, mette a disposizione 22 milioni di euro... **però paga!**

Scopri tutte le osservazioni sul nostro sito.

